ACCORDO AZIENDALE - REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE DELLE MODALITÀ DI APPLICAZIONE DELLA NORMA CONTRATTUALE RELATIVA AGLI INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE PREVISTI DALL'ARTICOLO 113 DEL DECRETO LGS. N. 50/2016 e s.m.i.

Tra

Il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, con sede a Reggio Emilia, Corso Garibaldi n. 42, rappresentato dal sig. Matteo Catellani in qualità di Presidente, all'uopo delegato ed autorizzato del Comitato Amministrativo dell'Ente, con l'assistenza del Direttore generale, avv. Domenico Turazza

e

Le Rappresentanze Sindacali Aziendali, composte da Domenico Alberini, Lorenzo Gambarati e Sandro Baldelli (FLAI GCIL), Andrea Autunni, Stefano Paterlini e Roberto Pinotti (FAI CISL) e Gianni Rovatti, Emiliano Giubertoni e Silvio Aldini (FILBI UIL) assistiti dei dirigenti provinciali Salvatore Coda (FLAI CGIL) Piersecondo Mediani (FAI CISL) e Alessandro Cavazzoni (FILBI UIL)

Premesso che:

- l'art. 113, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, e successive modifiche ed integrazioni dispone, al comma 2, che le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di (1) programmazione della spesa per investimenti; (2) di valutazione preventiva dei progetti; (3) di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici; (4) di RUP; (5) di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione; (6) di collaudo tecnico amministrativo, di verifica di conformità e di collaudatore statico;
- il successivo comma 3 dell'Art. 113 prevede che l'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori;
- l'accordo di rinnovo del CCNL per i dipendenti dei Consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario sottoscritto in data 28 settembre 2016, prevede, all'Art. 148, che gli incentivi di cui all' art. 155 del CCNL 25 marzo 2010, come modificati dal D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, vengono disciplinati dall'art 113 e collegati dallo stesso D.Lgs. 50/2016 e successive modificazioni anche ai sensi di quanto previsto al 3° comma dello stesso;
- le parti intendono pertanto, con il presente accordo, concordare modalità e criteri per il riparto dell'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 dell'Art. 113 tra i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori;

Tutto ciò premesso, e considerato parte integrante del presente accordo aziendale, le parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente accordo, in attuazione alle vigenti disposizioni legislative, contiene disposizioni in merito alle modalità e ai criteri per il riparto del fondo previsto dall'articolo 113, comma 2, del D.Lgs. n° 50 (Codice dei contratti pubblici), di seguito "Codice.

2. L'attribuzione degli incentivi economici è finalizzata ad incentivare l'efficienza e l'efficacia nel perseguimento della realizzazione e dell'esecuzione a regola d'arte dei lavori, servizi e forniture, per consentirne l'esecuzione nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti, valorizzando le professionalità interne all'amministrazione e incrementando la produttività del personale impegnato nelle attività di cui al presente accordo.
3. La ripartizione dell'incentivo alle funzioni tecniche si applica a tutti i progetti finanziati in tutto od in parte da enti esterni, così come stabilito dall'art 113 del D.Lgs. 50/2016, ed è calcolata sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti esclusivamente per le attività di cui agli artt. 2 e 3 del presente accordo.
4. Ai sensi di quanto disposto dal comma 2 dell'art.113 del D.Lgs 50/2016 e s.i.m. l'incentivo di cui al presente accordo aziendale si applica agli appalti relativi a servizi o forniture solamente nel caso in cui sia nominato il direttore dell'esecuzione.
5. Nell'ipotesi in cui l'intervento da realizzare si qualifichi come fornitura con posa in opera, caratterizzato da completamento o assemblaggio del bene in cantiere, la disciplina da applicare per la corresponsione degli incentivi è quella riferita ai lavori.

ART. 2 - SOGGETTI INTERESSATI

1. Il presente regolamento si applica anche ai dipendenti consortili che svolgano incarichi conferiti per altri Enti pubblici in qualità di Stazioni Appaltanti, ai sensi di quanto disposto dal punto b) del comma 1 dell'art.24 del D.Lgs 50/2016 e s.i.m. (Uffici consortili di progettazione e direzione lavori);
2. In particolare, sono soggetti interessati al presente regolamento il Responsabile unico del procedimento e gli altri soggetti incaricati delle funzioni o delle attività elencate all'articolo 113, comma 2, del Codice degli Appalti, connesse alla realizzazione di lavori e all'acquisizione di servizi o forniture, finanziati o cofinanziati da Enti esterni ivi compresi i loro collaboratori.

ART. 3 - FUNZIONI E ATTIVITÀ OGGETTO DEGLI INCENTIVI

1. Ai sensi dell'articolo 113, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, le prestazioni attribuibili al personale di cui all'articolo 2 riguardano le seguenti funzioni o attività e comprendono anche i collaboratori:
   a) programmazione della spesa;
   b) valutazione preventiva dei progetti;
   c) predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici;
   e) Responsabile Unico del Procedimento;
   f) Direzione dei Lavori ovvero di Direzione dell'esecuzione;
   h) Collaudo tecnico-amministrativo ovvero la verifica di conformità ed il Collaudo statico.
2. Per collaboratori si intendono tutti i dipendenti del Consorzio, tecnici, amministrativi e operativi in base alle valutazioni del RUP.

ART. 4 - INCARICHI A PROFESSIONISTI ESTERNI ED ATTIVITA' TECNICHE SVOLTE DA DIPENDENTI CONSORTILI A FAVORE DI ALTRE STAZIONI APPALTANTI

1. Nel caso in cui non siano presenti le professionalità tecniche necessarie tra il personale in servizio presso il Consorzio, ovvero le professionalità tecniche non siano disponibili per varie ragioni, il Consorzio provvederà alla nomina di professionisti esterni. In tal caso la quota di incentivo che spetta alle funzioni e/o alle attività conferite a professionisti esterni, calcolata al minimo, verrà conteggiata dal Dirigente Responsabile ma non potrà essere erogata.
2. I compensi incentivanti, connessi alle prestazioni di cui all'articolo 3 del presente accordo, svolte

dal personale Consortile di cui all'articolo 2, comma 2 a favore di altre stazioni appaltanti (Uffici consortili di progettazione e direzione lavori), sono esplicitati nei quadri economici dei progetti e trasferiti al Consorzio dopo l'atto di collaudo tecnico Amm.tivo, nel quale si provvede a ripartirli secondo i metodi di riparto previsti nel presente accordo.

ART. 5 - COMPATIBILITÀ E LIMITI DI IMPIEGO

1. I soggetti individuati per la realizzazione di lavori o per l'acquisizione di servizi o forniture pubbliche possono partecipare, anche contemporaneamente, a più appalti.
2. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 113, comma 3 del Codice, gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al personale incaricato delle prestazioni professionali di cui al presente regolamento, non possono superare l'importo del 50% del rispettivo trattamento economico annuo lordo da calcolarsi tenendo conto anche di incarichi eventualmente svolti al medesimo titolo presso altre stazioni appaltanti. Le eventuali somme non percepite dai dipendenti, perché eccedenti il predetto importo percentuale costituiscono economie di bilancio.

ART. 6 – DETERMINAZIONE DELLE RISORSE

1. Per lavori, forniture e servizi interamente finanziati con fondi esterni (Comunità Europea, Stato, Regione) o per lavori in appalto ove i dipendenti consortili svolgano attività per altri enti (Ufficio consortile di progettazione e direzione lavori), nel fondo per funzioni tecniche viene è iscritta una somma non superiore al 2% sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara modulata sull'importo netto posto a base d'appalto secondo quanto riportato nelle tabelle seguenti.

TABELLA A) LAVORI E FORNITURE CON POSA

Classi di importo dei Lavori **Importo posto a base di gara o importo netto lavori**	**Percentuale da applicare: TOTALE**	**Fondo Funzioni tecniche: 80%**	**Fondo Innovazione: 20%**
Fino a €. 1.500.000,00 €	2,0%	1,60%	0,40%
Fino a €. 5.548.000,00	1,9%	1,52%	0,38%
Fino a €. 10.000.000,00	1,8%	1,44%	0,36%
Fino a €. 25.000.000,00	1,7%	1,36%	0,34%
Oltre €. 25.000.000,00	1,6%	1,28%	0,32%

Le percentuali vanno applicate per l'intero importo e non a scaglioni.

TABELLA B) FORNITURE E SERVIZI

Classi di importo dei Servizi	**Percentuale da applicare: TOTALE**	**Fondo funzioni tecniche: 80%**	**Fondo Innovazione: 20%**
Fino a €. 500.000,00	2,0%	1,60%	0,40%
Oltre €. 500.000,00:	1,5%	1,20%	0,30%

Le percentuali vanno applicate per l'intero importo e non a scaglioni.

4. Per i lavori, aventi un importo a base di gara pari o superiore a € 1.000.000, cofinanziati da Enti esterni la quota che verrà accantonata al fondo di cui all'Art. 113 comma 2 verrà determinata secondo le percentuali sopra indicate, calcolata sugli importi del finanziamento

risultante dal provvedimento di concessione.

5. Per lavori, aventi un importo a base di gara inferiore a € 1.000.000, cofinanziati da Enti esterni con una quota pari o superiore ad €. 10.000,00 e/o un minimo pari al 30% dell'importo totale, vengono corrisposti incentivi dal "Fondo per funzioni tecniche" ai dipendenti consortili aventi diritto nella percentuale fissa del 1,2% sull'importo degli appalti posti a base di gara o sull'importo netto dei lavori in amm.ne diretta, Iva esclusa.

ART. 7 – CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

1. Le somme destinate alla remunerazione degli incentivi per la realizzazione di lavori e per l'acquisizione di servizi e forniture, sono ripartite tra coloro che hanno preso parte fattivamente alle funzioni previste dall'Art. 3 del presente accordo e dall'Art. 113, comma 2 del Codice degli Appalti tenendo conto dei seguenti criteri:
   a. competenze e responsabilità connesse alle specifiche prestazioni svolte;
   b. tipologia di incarichi svolti.
2. La ripartizione delle risorse di cui al comma 1 è disciplinata dalle Tabelle di cui all'Allegato 1 del presente accordo. Le aliquote ivi indicate costituiscono limiti minimi e massimi inderogabili. Le tabelle prevedono che una quota dell'incentivo complessivo riservato alle varie funzioni sia destinata, laddove sussistano, ai collaboratori dei responsabili delle funzioni (RUP, DL, ecc.) secondo le valutazioni discrezionali del Dirigente d'Area a cui fa capo il RUP.

ART. 8 – EROGAZIONE DELLE SOMME

1. Ai fini della erogazione delle somme è necessario l'accertamento da parte del Dirigente responsabile dell'Area Operativa in cui è inquadrato il Responsabile del Procedimento.
2. L'accertamento consiste nella verifica che tutte le funzioni di cui all'articolo 3 del presente regolamento affidate, siano state svolte regolarmente senza errori o ritardi, tenuto conto di quanto previsto dagli articoli 106 e 107 del D.Lgs. 50/2016, anche ai fini delle eventuali decurtazioni di cui al seguente comma 3.
3. Fermo restando quanto stabilito al comma 2, l'incentivo da erogare per l'attività nella quale si sono verificati errori o ritardi imputabili ai dipendenti facenti parte del gruppo di lavoro, è decurtato di una percentuale connessa alla durata del ritardo ed alla rilevanza che l'errore ha avuto sull'andamento dei lavori, del servizio o della fornitura, secondo criteri improntati a consequenzialità e interdipendenza. Per le procedure relative ai lavori, le riduzioni sono commisurate all'entità del ritardo in ragione del 10% della quota spettante per i primi 30 giorni di ritardo, del 20% dal trentunesimo al sessantesimo giorno di ritardo, del 40% dopo il sessantunesimo giorno di ritardo. Ai fini dell'applicazione delle decurtazioni non sono computati nel termine di esecuzione dei lavori, del servizio o della fornitura, e pertanto non rilevano, i tempi conseguenti a sospensioni e proroghe di cui alla normativa vigente. Per le procedure relative a servizi e forniture, le riduzioni tengono conto della rilevanza che il ritardo ha avuto sull'utilità del bene o servizio.
4. Le riduzioni di cui ai precedenti commi saranno destinate al Fondo Innovazione per gli usi consentiti dal DL. 50/2016 qualora riconosciute dall'ente finanziatore.

ART. 9 – IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI BENEFICIARI, QUANTIFICAZIONE E LIQUIDAZIONE DELL'INCENTIVO

1. Per lavori, forniture e servizi aventi un importo lordo inferiore a 1.000.000 euro gli incentivi di cui al presente regolamento verranno corrisposti in un'unica soluzione al termine dei lavori, previa approvazione con delibera del Comitato amministrativo del Consorzio della Contabilità Finale o del Collaudo tecnico-amministrativo (lavori in appalto) o della verifica di conformità (forniture e

servizi) che dovranno contenere, in allegato, la ripartizione degli incentivi sulla base di apposita scheda (scheda Ripartizione incentivo), redatta e sottoscritta dal Dirigente responsabile.

2. Per lavori, forniture e servizi aventi un importo lordo superiore ad 1.000.000 euro gli incentivi di cui al presente regolamento verranno corrisposti in più soluzioni, previa approvazione con delibera del Comitato amministrativo del Consorzio degli stati d'avanzamento o del Collaudo tecnico-amministrativo (lavori in appalto) o della verifica di conformità (forniture e servizi). Tali delibere dovranno contenere, in allegato, la ripartizione degli incentivi sulla base di apposite schede (scheda Ripartizione incentivo), redatta e sottoscritta dal Dirigente responsabile.
3. In ogni caso il Dirigente responsabile, dopo aver contattato via mail i Capi Settori e i Capi Operai interessati, dovrà trasmettere la scheda Ripartizione incentivo a tutti i Capi Settori e i Capi Operai e ai dipendenti interessati almeno 15 giorni prima della delibera di approvazione degli atti di contabilità finale o del collaudo, per consentire le opportune osservazioni, che dovranno pervenire entro 10 giorni dalla data di consegna della scheda e che il Dirigente è tenuto a valutare; contestualmente le schede di Ripartizione saranno inviate per mail alle RSA, laddove ritenuto necessario la RSA potrà chiedere eventuali chiarimenti.
4. Le schede redatte dal Dirigente responsabile di cui ai commi precedenti dovranno riportare espressamente le funzioni o le attività svolte dai singoli dipendenti aventi diritto agli incentivi di cui al presente regolamento. In tali schede di Ripartizione saranno specificati:
   - il titolo, l'ente pubblico finanziatore, l'importo a base di gara al netto dell'IVA;
   - l'elenco dei lavoratori interessati così come individuati dall'art. 3 comma 1 del presente accordo;
   - eventuali ricorsi a collaborazioni esterne e loro incidenza sulle attività incentivate;
   - l'importo complessivo dell'incentivo, le quote di incentivo spettanti a ciascun soggetto;
5. L'incentivo sarà liquidato anche ai lavoratori che, al momento della compilazione della Scheda di Ripartizione dell'incentivi, non siano più dipendenti del Consorzio o abbiano assunto le funzioni di dirigenti, a condizione che al momento della realizzazione delle avessero diritto all'incentivo.

ART. 10 – MODIFICHE ALL'ACCORDO SUL PREMIO DI RISULTATO PER IL BIENNIO 2019 - 2020

1. Ad integrazione e modifica dell'Accordo sul Premio di Risultato per il biennio 2019 – 2020 vengono convenute le seguenti riduzioni del Premio di risultato dovuto ai singoli dipendenti in relazione all'avvenuta erogazione, nel corso dell'anno di riferimento, di incentivi alle attività tecniche erogate nei seguenti ammontari al lordo di tutti gli oneri a carico dei dipendenti e del datore del lavoro (costo Consorzio):
   - per incentivi superiori a € 2.000 il Premio verrà ridotto del 10 %
   - per incentivi superiori a € 3.000 il Premio verrà ridotto del 20 %
   - per incentivi superiori a € 4.000 il Premio verrà ridotto del 30 %
   - per incentivi superiori a € 5.000 il Premio verrà ridotto del 40 %
   - per incentivi superiori a € 6.000 il Premio verrà ridotto del 50 %
2. La sommatoria derivante dalle riduzioni del Premio dei singoli dipendenti verrà ripartita tra tutti gli altri aventi diritto in quote eguali.

ART. 11 – DECORRENZA E DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. Il presente accordo si applica a decorrere dall'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016 cioè dal 19 aprile 2016, avendo quindi anche valore retroattivo dalla data di sottoscrizione dello stesso,

compreso, data la brevità temporale, il periodo intercorrente tra il 19 aprile 2016 (entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016) e il 18/04/2019 (entrata in vigore del D.L. 32/2019 "Sblocca Cantieri").

2. La data di effettivo svolgimento di tali attività sarà desunta da quanto riportato su documenti ufficiali o dalla data delle delibere del Consorzio di approvazione di programmi e/o atti vari.

Allegati al presente accordo:

Allegato 1: Tabelle di riparto degli incentivi per il periodo antecedente il D.L. 32/2019 "Sblocca Cantieri" e successivo all'entrata in vigore della L. n°55/2019 del 18/06/2019.

Allegato 2: Tabelle di riparto degli incentivi per il periodo di validità del D.L. 32/2019 "Sblocca Cantieri" dal 19/04/2019 al 18/06/2019.

Reggio Emilia, _____

Per il Consorzio:

Il Presidente Matteo Catellani

I Vice Presidenti

Arianna Alberici

Marcello Bonvicini

Il Direttore Avv. Domenico Turazza

Il Dirigente Area Lavori Pubblici Ing. Pietro Torri

Per le R.S.A.:

(FAI – CISL)

Roberto Pinotti

Andrea Autunni

Stefano Paterlini

(FLAI - GCIL)

Domenico Alberini

Lorenzo Gambarati

Sandro Baldelli

(FILBI UIL)

Emiliano Giubertoni

Silvio Aldini

Gianni Rovatti

Dirigenti Sindacali Provinciali:

Piersecondo Mediani (FAI CISL)

Salvatore Coda (FLAI CGIL)

Alessandro Cavazzoni (FILBI UIL)

La sigla dei rappresentanti del Consorzio si intende salvo l'approvazione dei competenti organi amministrativi.

2. Tabella di riparto degli incentivi a decorrere dall'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016 cioè dal 19 aprile 2016, compreso, il periodo di validità del D.L. 32/2019 "Sblocca Cantieri" e dopo l'entrata in vigore della L. n°55/2019 (dal 17/06/2019)			
RIPARTIZIONE DEL FONDO PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI E LA FORNITURA DI BENI			
FUNZIONE di cui al comma 2 dell'art.113 del D.Lgs 50/2016 e s.i.m.	**POSSIBILI FIGURE COINVOLTE**	**% di incentivo per singola funzione svolta**	
		dal	**Al**
PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA	Responsabile della Programmazione e Collaboratori per segnalazioni e acquisizione finanziamento	**5,00**	**7,00**
VALUTAZIONE PREVENTIVA DEI PROGETTI	verificatore del progetto (se interno e diverso dal RUP) e suoi collaboratori, altri.	**2,00**	**5,00**
PREDISPOSIZIONE E CONTROLLO DELLE PROCEDURE DI GARA E DI ESECUZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI	Addette/i del Settore Segreteria – Sez. Contratti e Acquisti contratti e del Settore Amministrazione e Personale – Sez. Cont. Finanza e Controllo	**5,00**	**12,00**
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	RUP e suoi collaboratori (responsabile dei lavori ai sensi del D,Lgs 81/08 e s.i.m., coordinatore per la sicurezza o redattore del D.U.V.R.I. in qualità di collaboratori del RUP nella sua funzione di Responsabile dei lavori, altri).	**5,00**	**12,00**
DIREZIONE DELL'ESECUZIONE	Direttore dell'esecuzione, collaboratori del direttore dell'esecuzione; coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione	**40,00**	**45,00**
COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO	Verificatore della Conformità	**15,00**	**21,00**
COLLAUDO STATICO	Collaudatore statico, collaboratori vari	**5,00**	**7,00**
	TOTALI:	**77,00**	**109,00**

Per collaboratori si intendono tutti i dipendenti del Consorzio, tecnici, amministrativi e operativi in base alle valutazioni del RUP.

ALLEGATO 1

1. Tabella di riparto degli incentivi a decorrere dall'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016 cioè dal 19 aprile 2016, compreso, il periodo di validità del D.L. 32/2019 "Sblocca Cantieri" e dopo l'entrata in vigore della L. n°55/2019 dal 17/06/2019)			
RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA REALIZZAZIONE DI **OPERE E LAVORI**			
FUNZIONE di cui al comma 2 dell'art.113 del D.Lgs. 50/2016 e s.i.m.	**POSSIBILI FIGURE COINVOLTE**	**% di incentivo per singola funzione svolta**	
		dal	**Al**
PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA	Responsabile della Programmazione e Collaboratori per segnalazioni e acquisizione finanziamento	**5,00**	**7,00**
VALUTAZIONE PREVENTIVA DEI PROGETTI	Verificatore del progetto e suoi collaboratori	**2,00**	**5,00**
PREDISPOSIZIONE E CONTROLLO DELLE PROCEDURE DI GARA E DI ESECUZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI	Addette/i del Settore Segreteria – Sez. Contratti e Acquisti contratti e del Settore Amministrazione e Personale – Sez. Cont. Finanza e Controllo	**5,00**	**12,00**
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	RUP e suoi collaboratori (responsabile dei lavori ai sensi del D,Lgs 81/08 e s.i.m., coordinatore per la sicurezza o redattore del D.U.V.R.I. in qualità di collaboratori del RUP nella sua funzione di Responsabile dei lavori, altri).	**8,00**	**15,00**
DIREZIONE DEI LAVORI	Direttore dei lavori, direttore operativo, ispettore di cantiere, coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, altri collaboratori del direttore dei lavori	**45,00**	**50,00**
COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO	Collaudatore tecnico-amministrativo o direttore dei lavori nel caso di redazione del certificato di regolare esecuzione, collaboratori vari.	**15,00**	**18,00**
COLLAUDO STATICO	Collaudatore statico, collaboratori vari	**5,00**	**7,00**
	TOTALI:	**85,00**	**114,00**

Per collaboratori si intendono tutti i dipendenti del Consorzio, tecnici, amministrativi e operativi in base alle valutazioni del RUP.